COMUNE DI PERUGIA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE PERUGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0066325/2026 del 21/03/2026
Firmatario: Nicoletta Caponi

COMUNE DI PERUGIA

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA

ORDINANZA

N. 479 DEL 20/03/2026

OGGETTO: VIALE SAN SISTO - TRATTO VIA LUIGI DALLA PICCOLA - CIV. 495 RESTRINGIMENTO CARREGGIATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Deliberazione Giunta Comunale n. 212 del 29.5.2024 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'opera "BUS RAPID TRANSIT INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE)" – intervento finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Trasporto rapido di massa (misura M2C2-26 - EX M2C2 - 4.2 - DEL PNRR) - CIG: 94245264E3 – CUP: C91B21006380001;

CHE il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera è il Dirigente della U.O. Mobilità del Comune di Perugia;

CHE con note prot. n. 61697 e n. 62139 del 17.3.2026 l'Impresa Tecnostrade S.r.l con sede in Perugia, Via dei Filosofi civ. 47 che, in qualità di Capogruppo mandataria della RTI delle Imprese aggiudicatarie dell'appalto e in relazione all'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di cui in premessa, chiede l'adozione di specifici provvedimenti in materia di circolazione in Viale San Sisto: restringimento della carreggiata nel tratto compreso fra Via Luigi dalla Piccola e il civ. 495;

CHE nell'istanza viene dichiarato che la richiesta è conforme alla cantierizzazione prevista nel progetto esecutivo approvato;

CHE viene inoltre comunicato che l'esecuzione dei lavori e l'attuazione dei provvedimenti in materia di circolazione sono affidati all' Impresa SPINELLI E MANNOCCHI SRL con sede in Perugia, Strada San Marco Colle

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

Città di PERUGIA

Umberto civ. 10;

RITENUTO opportuno, per i motivi sopra indicati nonché per motivi di sicurezza della circolazione, adottare i richiesti provvedimenti in materia di circolazione stradale secondo le valutazioni tecniche fornite e come evidenziato nella planimetria facente parte del presente atto;

VISTI gli artt. 5, 6, 7, 21 e 38 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni, le relative norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'Art. 107 D. Lgs. 267/2000 e l'Art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

O R D I N A

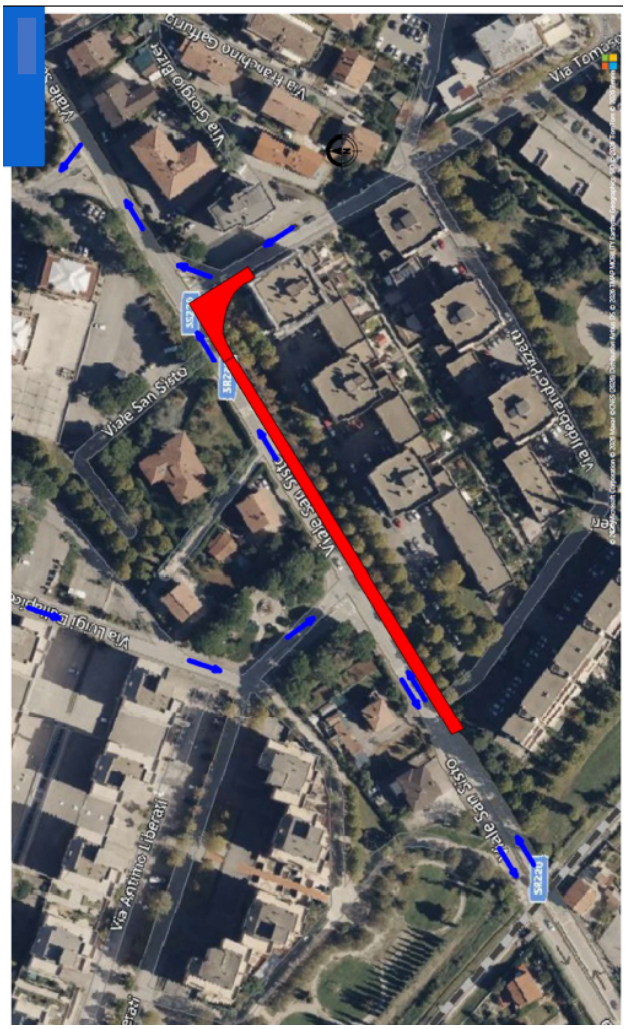
Per consentire l'esecuzione dei lavori in premessa citati – **dal 23 marzo al 30 aprile 2026 –** l'adozione dei seguenti provvedimenti:

1. Restringimento della carreggiata disciplinato da idonea transennatura e specifica segnaletica anche notturna di pericolo in Viale San Sisto, nel tratto compreso fra Via Luigi dalla Piccola e il civ. 495;
2. Limite massimo di velocità di 30 Km/h in Viale San Sisto, nel tratto interessato dai lavori e nei tratti ad esso adducenti.

L' inosservanza dei provvedimenti di cui sopra è punita con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada. I provvedimenti di cui alla presente ordinanza entreranno in vigore con l'esposizione dei segnali uguali ai tipi di cartelli previsti dal Regolamento alle relative figure e secondo gli schemi segnaletici fissati dal Disciplinare Tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 10.07.2002, da porre in opera, mantenere e successivamente rimuovere a cura e spese dell'Impresa esecutrice. E' fatto obbligo all' Impresa esecutrice di adottare tutti gli accorgimenti e le cautele atte ad evitare incidenti e collocare i segnali previsti dall'art. 21 del Codice della Strada e dai relativi articoli del Regolamento di esecuzione e attuazione. È fatto obbligo all'Impresa esecutrice di provvedere alla copertura della segnaletica permanente in contrasto con i provvedimenti contenuti nel presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica/pubblicazione dello stesso provvedimento o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data. Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni è ammesso altresì ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni dalla data di emissione del provvedimento.

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

Città di PERUGIA



Allegati

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=aaf3c0b062017a74_pades&auth=1

ID: aaf3c0b062017a74

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

Città di PERUGIA